

IL PIANISTA **MAURIZIO BAGLINI** ESPLORA IL REPERTORIO MENO FAMOSO DEL COMPOSITORE: *IN TEMPO DI DANZA*

SCARLATTI? FACEVA IL DJ ALLA CORTE DI SPAGNA

di **Alberto Riva**

Temutissimo dagli allievi del Conservatorio, Domenico Scarlatti ha un'anima segreta, o quantomeno poco indagata. Ne è sicuro Maurizio Baglini, pianista pisano classe 1975, che dopo essersi dedicato ad approfondire Liszt e Schumann pubblica adesso *In tempo di danza*, dove rilegge sedici sonate del compositore nato lo stesso anno di Johann Sebastian Bach e George Friedrich Händel, il 1685 e che, quanto a genialità, non aveva nulla da invidiare ai colleghi: «Siamo abituati a pensare a Scarlatti come a quel compositore tastieristico, dimostrativo» dice «ma se lo limitiamo in quel ruolo perdiamo il 95 per cento della creatività di un uomo che pur concentrandosi quasi esclusivamente sulla forma della sonata ha dato enorme spazio alla libertà espressiva». In vita sua ne scrisse 555 di sonate per clavicembalo, di cui era un virtuoso. Figlio d'arte, Domenico lasciò presto Napoli e si trasferì prima in Portogallo e poi a Madrid, dove la sua allieva prediletta, la principessa Maria Barbara di Braganza, aveva sposato il Re Ferdinando VI. Ma perché la danza? «Nel disco» spiega il pianista «ho cercato di mettere in evidenza il movimento, la fisicità enormi presenti nella sua musica. Scarlatti era un avanguardista: certe sonate, come la *K466 in Fa minore*, sembrano ballate romantiche. Certo, vivendo in Spagna entrò in contatto con ritmi quali il Fandango, la Muñera, la Jota, ma se si ascoltano le *Pastorali*, come la splendida in *Si bemolle maggiore*, ci si rende conto che sono anch'esse ballabili». La danza era un momento di convivialità dell'aristocrazia e Scarlatti ne fece una matrice creativa. «Dopo le fondamentali interpretazioni di Horowitz, Benedetti Michelangeli e Gilels» conclude «mi pareva la strada meno scontata da battere».

VALUTAZIONE ●●●●●



A sinistra, il pianista pisano **Maurizio Baglini** e, sopra, la copertina del suo ultimo cd *In tempo di danza*, dedicato al compositore Domenico Scarlatti

il venerdì 28 FEBBRAIO 2014

